

BOLOGNA. Dai partiti a politica del click, 'Spiegone' per giovani parte ciclo di 11 incontri, in cattedra: CASINI, RAISI, BUGANI...

(DIRE) Bologna, 8 feb. - Un ciclo di incontri organizzato da alcuni "ragazzi degli anni '70, cresciuti a pane e politica", per "informare, invece di litigare, in un momento complesso e rischioso come questo, in cui per la prima volta dal 1940 la Francia ha ritirato il suo ambasciatore in Italia". Il tutto con un occhio di riguardo per i giovani, "con cui abbiamo già fatto cinque incontri 'informali' e che dimostrano un grande interesse per la storia recente, su cui la formazione è davvero scarsa". Così il giornalista Massimo Gagliardi, presidente dell'associazione 'Politica e', presenta gli 11 incontri della scuola di politica omonima, in programma dal 26 febbraio al 20 maggio alla Casa delle associazioni di via Santo Stefano a Bologna. L'idea, spiega poi l'ex consigliere regionale socialista Paolo Zanca, è di "far parlare chi ha vissuto determinati eventi in prima persona, per capire come dalla politica fatta dai partiti si sia arrivati alla 'politica del click'". E così sono stati invitati, ad esempio, Pierferdinando Casini, che racconterà l'esperienza della Democrazia cristiana, esponenti di centrodestra come Enzo Rasi, Massimo Palmizio e Alan Fabbri, per trattare 'Le metamorfosi dal Movimento sociale italiano al sovranismo leghista, attraverso il marketing berlusconiano', e l'esponente del M5s Massimo Bugani, che in qualità di responsabile della piattaforma Rousseau parlerà dei 'Grillini, dal web al Palazzo'. Non mancheranno, poi, un inquadramento 'tecnico' per capire come funzionano le istituzioni, affidato al politologo Paolo Pombeni, un dibattito sui cattolici in politica, che aprirà la rassegna con gli interventi di don Giovanni Nicolini, Gian Luca Galletti e Stefano Zamagni, e uno sul rapporto Chiesa cattolica-omosessuali con Franco Grillini e il giornalista Giovanni Panettiere.

BOLOGNA. DAI PARTITI A POLITICA DEL CLICK, 'SPIEGONE' PER GIOVANI -2-

(DIRE) Bologna, 8 feb. - Non è invece previsto un incontro dedicato espressamente al Partito democratico, che è stato 'inglobato', spiegano gli organizzatori, nell'appuntamento '98 anni di liti in famiglia. Psi e Pci, competitors fino alla morte', in cui si confronteranno Zanca e l'ex segretario regionale del Pds Fabrizio Matteucci.

Ma 'Politica e', aggiunge Gagliardi, servirà anche a parlare "della politica fatta dal basso, quella dei comitati e dei movimenti". In quest'ottica gli appuntamenti da segnare in agenda sono quello del 25 marzo, in cui parleranno esponenti dei Si' Tav e dei comitati bolognesi, quello dell'1 aprile dedicato al "rider Tommaso e a Roberto Morgantini", e quello del 15 aprile, in cui parleranno Valerio Monteventi, "agitatore sociale dal '77 ai No global", e la consigliera comunale di Coalizione civica Emily Clancy. Nonostante i temi trattati, comunque, il terzo ideatore dell'iniziativa, il presidente dell'Aics di Bologna (Associazione italiana cultura sport) Serafino D'Onofrio, tiene a precisare che "non abbiamo nessuna finalità politica, vogliamo solo fare una cosa che un tempo facevano i partiti e i sindacati". Uno "spiegone", come lo definisce ironicamente Gagliardi, che "servirà soprattutto ai ragazzi, a cui - punge Zanca - sempre di più viene sottratta la conoscenza della storia, specialmente quella contemporanea". Per partecipare a tutti gli incontri, che si terranno dalle 18 alle 20, è necessario acquistare la tessera dell'associazione 'Politica e', che costa 49 euro e dà diritto a un drink nel secondo e nel terzo incontro. Se invece si vuole assistere a un singolo incontro, il prezzo è di cinque euro. Tutti i dettagli, fa infine sapere Gagliardi, saranno forniti sulla pagina Facebook dell'iniziativa, che sarà online a partire da oggi.

(Ama/ Dire

16:10 08-02-19 .

NNNN